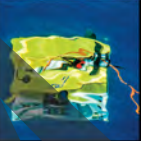
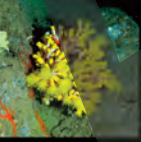
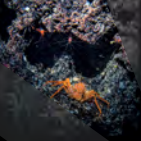
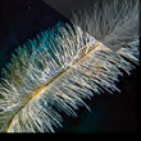




INDICE

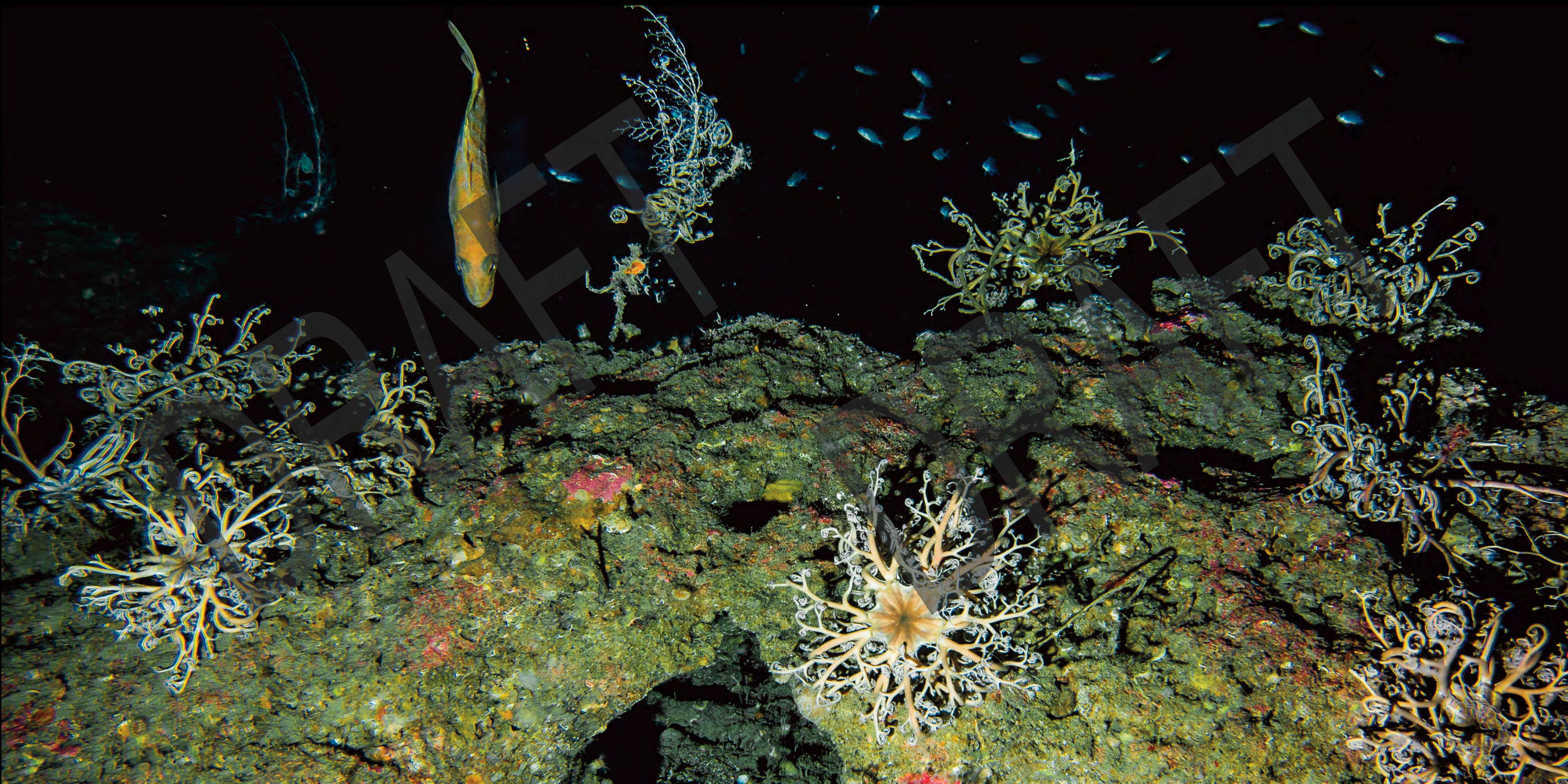
6	Prefazione
7	Premessa
28	Introduzione
32	 Capitolo 1. Esplorando le profondità
44	 Capitolo 2. Spugne
62	 Capitolo 3. Coralli
92	 Capitolo 4. Pesci e crostacei
116	 Capitolo 5. Visti da vicino
134	 Capitolo 6. Impronta umana
152	Conclusione
158	Bibliografia
161	Ringraziamenti

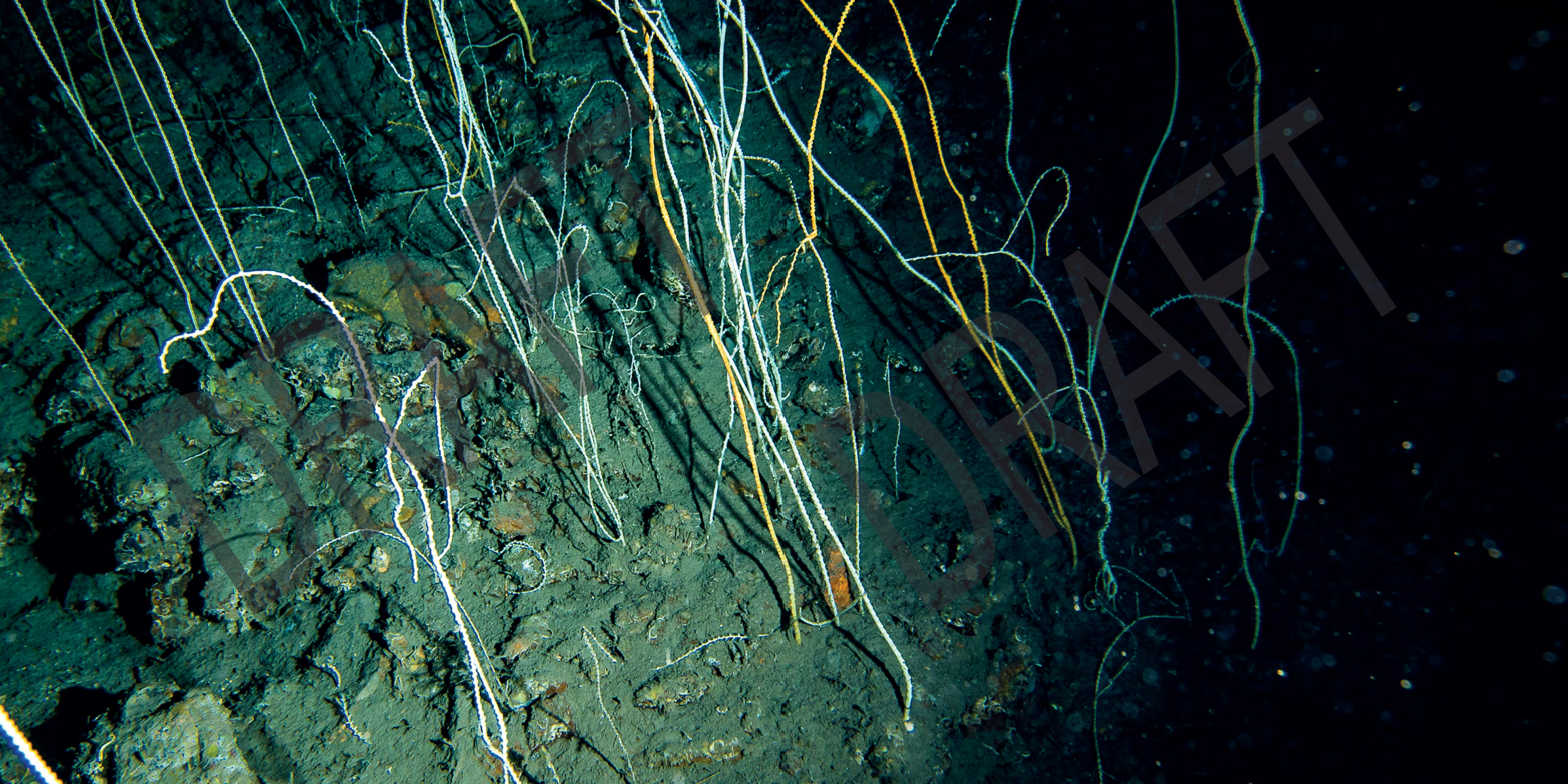


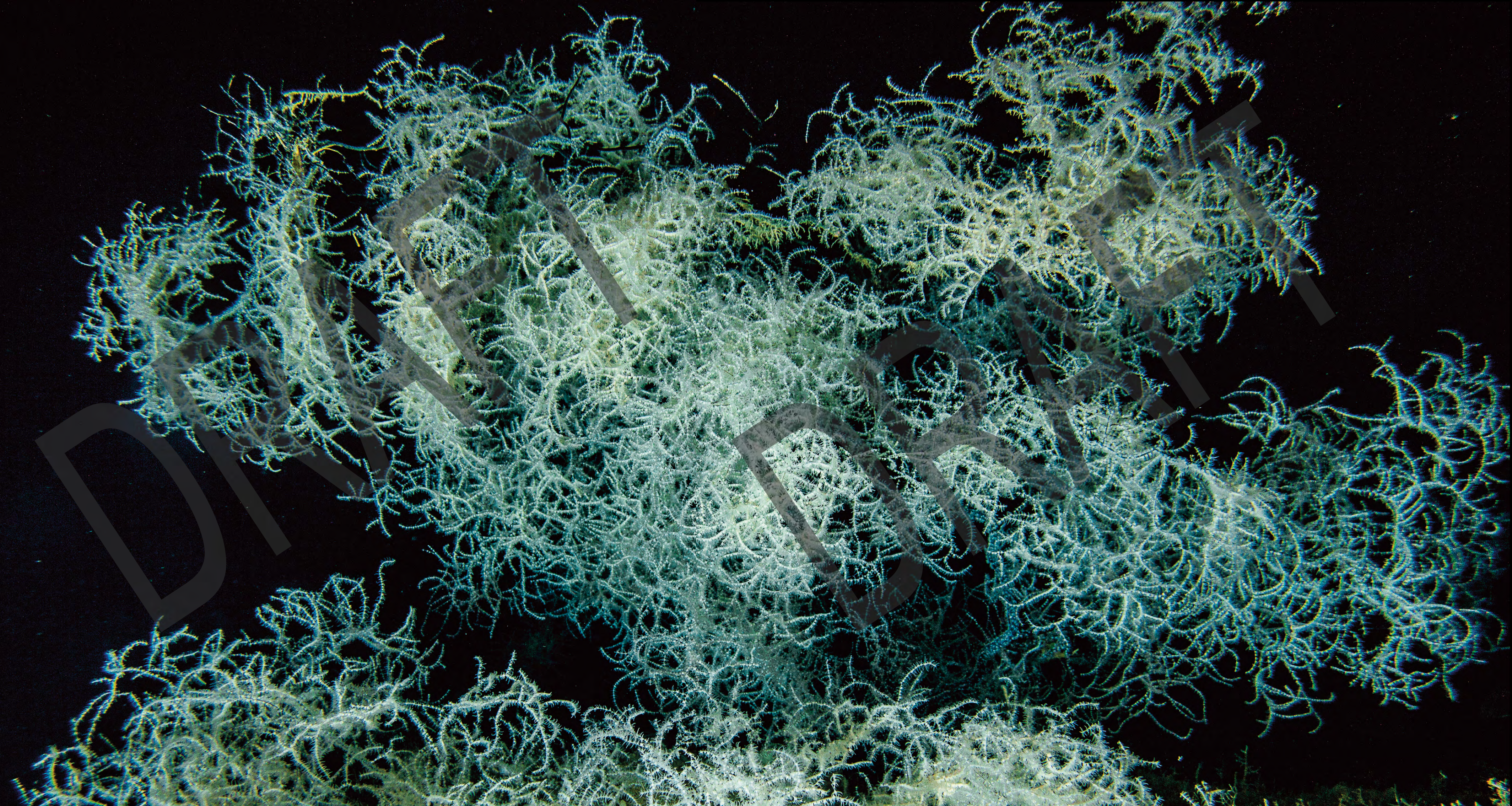












ANDANDO A FONDO



78 metri

Scorpaena scrofa – Punta Spadillo, Pantelleria

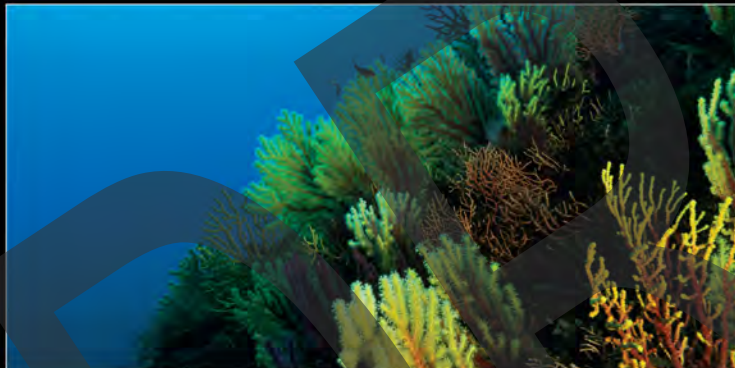
Lo scorfano rosso, specie bentonica, tipica di fondi rocciosi, mostra il suo carattere sedentario, al riparo dei folti rami della gorgonia rossa *Paramuricea clavata*.



96 metri

Lophius piscatorius – Scoglio della Lua, Albenga

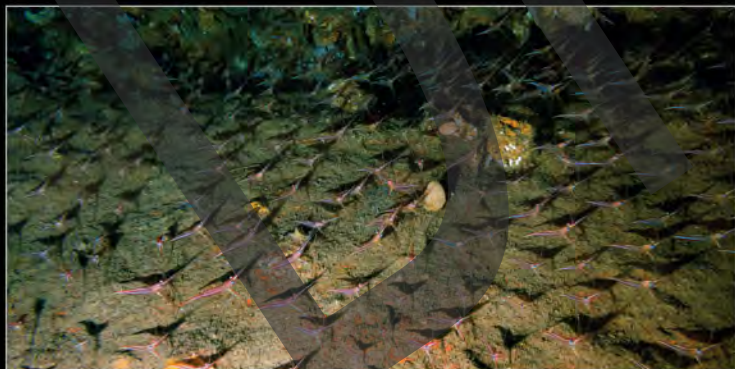
La rana pescatrice, specie solitaria, trascorre la maggior parte del tempo infossata e mimetizzata nella sabbia in attesa delle sue prede.



40 metri

Paramuricea clavata – Scilla, Reggio Calabria

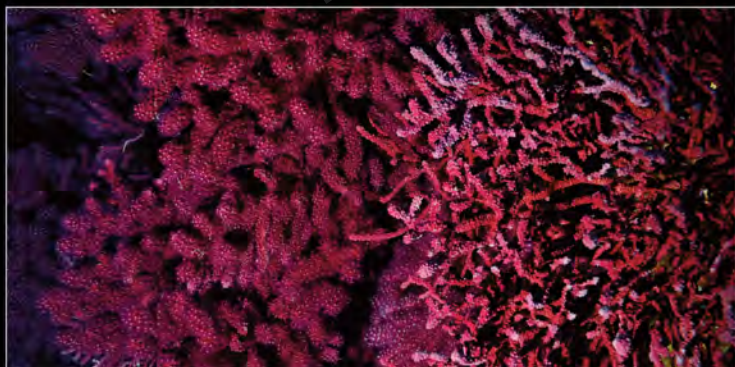
Esplosioni di colori. Fitta prateria della gorgonia rossa, nota anche come gorgonia camaleonte proprio per le diverse colorazioni che può assumere, dal giallo intenso al rosso-viola, nello stesso esemplare.



110 metri

Plesionika narval – Canyon Tavolara, Olbia

Gamberetto gregario che rifugge la luce. Si trova nascosto di giorno, mentre la notte esce per cacciare piccoli invertebrati.



40 metri

Paramuricea clavata – Banco Avventura, Canale di Sicilia

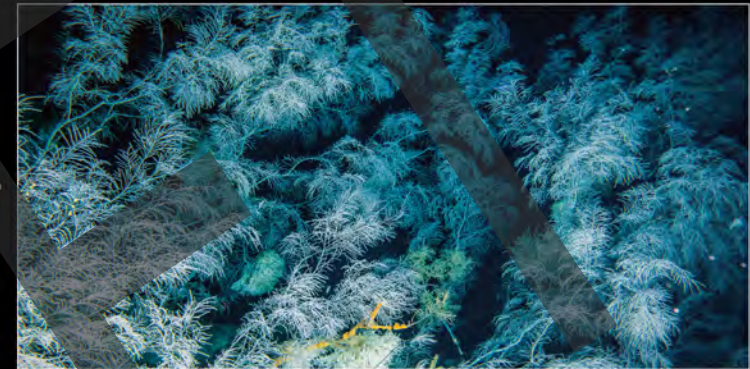
Specie sciafila (20-130 m di profondità) forma colonie a ventaglio anche di grandi dimensioni, generalmente disposte perpendicolarmente alla corrente dominante, in modo da offrire la maggior superficie filtrante.



107 metri

Viminella flagellum – Banco Graham, Canale di Sicilia

La gorgonia a frusta è stata segnalata per la prima volta nei mari italiani appena nel 2010 a Pantelleria. Ora si conosce la sua più ampia distribuzione: principalmente diffusa nei versanti italiani occidentali.



98 metri

Antipathella subpinnata – Porto Corallo, Sardegna sudorientale

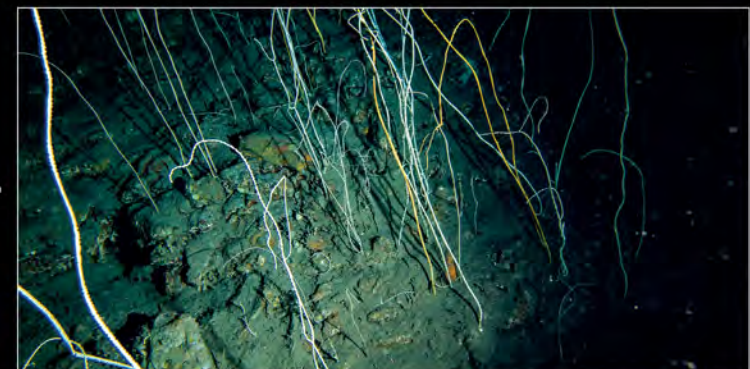
Specie di corallo nero, considerata da sempre molto rara, è invece ampiamente diffusa ed in grado di formare, su fondi rocciosi esposti a corrente, ampie praterie di migliaia di esemplari. Presente a partire da 60 m di profondità, è stata occasionalmente registrata anche a 500 m, in associazione con coralli bianchi.



94 metri

Astrospartus mediterraneus – Punta Capo Rosso, Isola del Giglio

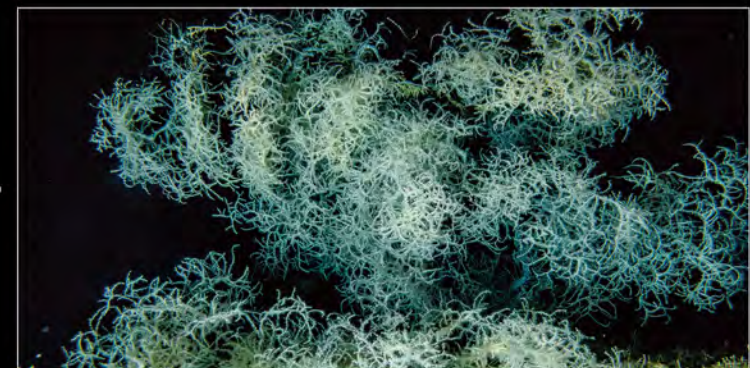
La stella gorgone (*aster*, stella e *spartos*, arbusto) è un'ofiura, dal cui disco centrale si dipartono, con la tipica geometria pentaraggiata degli echinodermi, le lunghe braccia ramificate.



140 metri

Viminella flagellum – Capo Palmeri, Sardegna sudorientale

Gorgonia profonda dalla forma a frusta, generalmente poco ramificata, di colore bianco o giallo, può formare fitte praterie, presentarsi solitaria o rappresentare un importante elemento nella formazione delle foreste di coralli.



195 metri

Leiopathes glaberrima – Isola di San Pietro, Carloforte

Questo millenario corallo nero è una delle più antiche specie marine conosciute. È in grado di formare, tra 100 e 700 m di profondità, dense foreste, per la forma arborescente e irregolarmente ramificata delle sue colonie. Utilizzata anticamente in gioielleria per lo scheletro nero chitinoso, quasi privo di spine, oggi è spesso catturata accidentalmente dallo strascico o dai palamiti di profondità.